

## Bandi. A disposizione 2,3 milioni Il Welfare mette l'Abruzzo in primo piano

**Giorgio Sordelli**

Ammonta a 2,3 milioni di euro, per il 2009, la cifra che il ministero del Welfare destina al finanziamento dei progetti presentati dalle organizzazioni di volontariato. L'importo non è cambiato rispetto all'anno scorso, ma la novità consiste nel fatto che il 40% dei fondi sarà riservato a progetti realizzati a favore della popolazione abruzzese colpita dal terremoto.

Tutti i documenti sono scaricabili dal sito [www.solidarietasociale.it](http://www.solidarietasociale.it) alla voce "volontariato". I progetti, che potranno essere realizzati anche in collaborazione con amministrazioni locali, istituzioni scolastiche e universitarie, nonché con le organizzazioni di terzo settore, dovranno riguardare alcuni precisi ambiti di intervento. Nello specifico: identificazione e prevenzione del disagio sociale; accompagnamento e inclusione sociale di soggetti a rischio di esclusione; promozione e rafforzamento della partecipazione attiva e responsabile nella comunità locale; promozione di modelli sulla partecipazione e integrazione sociale delle persone con disabilità; promozione di azioni e modalità rivolte alla prevenzione del disagio minorile e giovanile; promozione di forme di volontariato che prevedano il coinvolgimento dei giovani.

Restano invariati, rispetto al 2008, gli obiettivi da raggiungere con le azioni poste in essere dai progetti e vengono ribadite le due metodologie che devono caratterizzare le

proposte. I progetti presentati devono essere innovativi rispetto al contesto territoriale, alla tipologia dell'intervento e alle attività dell'organizzazione; oppure sperimentali, finalizzati alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali. Non saranno finanziate, dunque, le attività ordinarie delle organizzazioni.

I progetti dovranno essere spediti all'Osservatorio nazionale per il volontariato - ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali - Direzione generale per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali - Divisione III Volontariato - via Forno 8 - 00192 Roma. Le buste dovranno pervenire entro le 12 del 19 ottobre 2009. Su quelle con progetti relativi alle aree colpite dal sisma dovrà essere riportata la dicitura "Progetto sperimentale volontariato - Direttiva 2009 per progetti relativi alla regione Abruzzo".

La maggior parte dei documenti verrà richiesta solo alle organizzazioni che avranno ottenuto il finanziamento. In ogni caso, il curriculum dell'organizzazione di volontariato capofila/proponente e i curricula degli eventuali partner non istituzionali indicati e coinvolti dovranno essere inviati contestualmente alla domanda.

Anche quest'anno viene prevista un'erogazione a titolo di anticipo, pari al massimo del 70% dell'importo ammesso a finanziamento. Rispetto al passato sono stati fatti passi avanti nei tempi di effettivo accredito in banca dell'acconto. Per alcuni progetti, relativi alle annualità 2007 e 2008, sono stati erogati gli acconti nei primi mesi successivi alla stipula della convenzione; questi tempi, però, si sono allungati per quelle organizzazioni che non hanno provveduto all'avvio immediato del progetto, trovandosi così a fronteggiare problemi di natura finanziaria.

Resta comunque valido il consiglio di prevedere una riserva propria cui attingere o, in alternativa, di prevedere un budget molto attento ai flussi di cassa, se non altro per i tempi di erogazione del restante 30%, che avviene a saldo e dopo le non velocissime procedure di verifiche delle spese effettivamente sostenute.

Anche per questa annualità, i progetti finanziati sono sottoposti all'obbligo della stipula di un'apposita fidejussione all'atto della firma della con-

venzione; si resta in attesa di soluzioni alternative, peraltro formulate in alcuni gruppi di lavoro in questi anni, che permettano alle realtà del volontariato di concorrere a un'opportunità importante senza questo vincolo, che alle volte si rivela insormontabile.

Infine, c'è da segnalare la conferma di una forma di accompagnamento gratuito. Grazie a un accordo tra il ministero e i Centri di servizio al volontariato, le organizzazioni potranno usufruire della consulenza a costo zero dei centri stessi: su [www.csvnet.it](http://www.csvnet.it) è possibile trovare i recapiti della struttura territorialmente competente cui fare riferimento. Tutti i centri forniranno alle associazioni un sostegno nella fase di ideazione e progettazione, per la predisposizione degli atti formali necessari alla presentazione, affiancandole anche nella fase di realizzazione e rendicontazione economica. Inoltre i centri metteranno a disposizione un apposito foglio di calcolo elettronico; il file consentirà di costruire il piano economico evidenziando eventuali scostamenti dai vincoli percentuali previsti dalla direttiva, che comporterebbero la non ammissibilità del progetto. Anche le realtà che hanno in corso progetti finanziati con le direttive degli anni precedenti possono rivolgersi ai Centri di servizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I CRITERI

Le iniziative presentate saranno valutate in base agli ambiti di intervento e al grado di innovazione

